

Edizioni antiche, fondi speciali e personali

Raccolte e servizi



Polo Bibliotecario
Parlamentare

**Biblioteca del Senato
“Giovanni Spadolini”**

Storia locale

**Legislazione preunitaria,
storia del diritto**

**Fondi personali
e manoscritti**

**Consultazione
e servizi specializzati
per utenti e cittadini**



La vocazione storico-giuridica della Biblioteca del Senato

La Biblioteca del Senato conserva, accanto alle raccolte di carattere giuridico e politico funzionali alle esigenze dell'attività legislativa, un patrimonio librario e documentario di notevole interesse storico, frutto di acquisti, oltre che di lasciti e donazioni.

Fin dalla sua fondazione, a metà Ottocento, i senatori del Regno hanno voluto caratterizzare la biblioteca come luogo di studio della storia locale italiana e della storia del diritto, indirizzando in tal senso la formazione delle raccolte.

Oggi il patrimonio storico-giuridico della biblioteca comprende oltre mille manoscritti, circa cento incunaboli (edizioni a stampa del XV secolo), e diverse migliaia di edizioni a stampa antiche.

Negli ultimi anni, a seguito della formazione del Polo bibliotecario parlamentare e della divisione di competenze che ne è derivata, la vocazione storica della Biblioteca del Senato ha avuto un notevole impulso, e il grande sviluppo delle tecnologie informatiche ha permesso di mettere a disposizione dei cittadini dati e immagini relativi a questo ricco patrimonio librario e documentario.

La storia locale

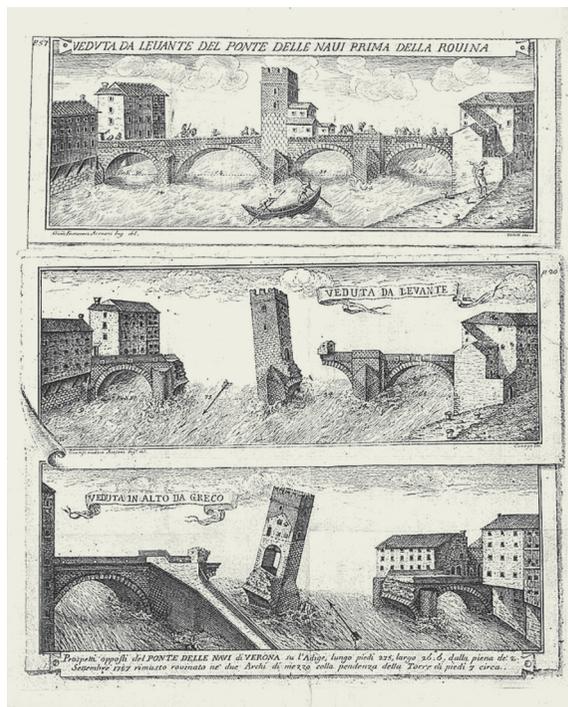
L'interesse per gli studi di storia locale che ha connotato la biblioteca fin dal momento della sua costituzione e la successiva politica di acquisizioni hanno dato vita ad una raccolta di edizioni antiche, dall'inizio del Cinquecento alla fine dell'Ottocento, unica tanto sul piano bibliologico quanto su quello contenutistico e documentario.

Su questa base è stato costituito uno specifico **Fondo antico di storia locale** che consta di circa 1.500 edizioni caratterizzate da particolare pregio tipografico, ricco apparato iconografico

e notevole valore documentario come fonti storiche. Il fondo ha un proprio catalogo speciale in formato elettronico che comprende circa 15.000 immagini tratte dalle numerose illustrazioni e tavole incise che arricchiscono gran parte del materiale di cui il fondo è costituito.

La **Raccolta Dalmata** Cippico-Bacotich è invece il risultato dell'acquisto, nel 1951, di una collezione di eccezionale valore, messa insieme da Antonio Cippico e Arnolfo Bacotich, intorno ai quali si era costituito a Roma un centro di cultura storica dalmata. Le opere riguardano la storia politica, letteraria, religiosa delle terre dalmate, l'archeologia, la storia dell'arte, i costumi locali, e comprendono un significativo patrimonio iconografico, disegni e riproduzioni fotografiche.

Dopo l'acquisizione del 1951, la Biblioteca del Senato ha continuato ad arricchire lo specifico filone dalmata della storia locale, affiancando così alla Raccolta libraria originale (*Racc. Dalmata C. B.*) un fondo di integrazione (*Racc. Dalmata*). L'insieme della collezione consta di circa 3200 edizioni a stampa dei secoli XV-XXI.

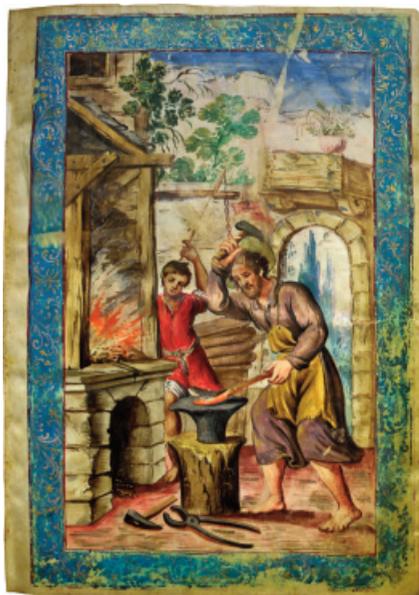


Verona. Il Ponte delle Navi durante la piena dell'Adige nel 1757 (G.B.G. Biancolini. Serie cronologica dei vescovi, e governatori di Verona. Verona 1760)

Il sistema del diritto comune tra Medioevo ed età moderna

La storia giuridica italiana dei secc. XII-XIX è caratterizzata dalla convivenza e co-vigenza tra la normativa degli ordinamenti locali (feudi, Comuni, Signorie, Stati, ecc.) e il diritto “comune” fondato sul diritto romano giustiniano e su quello canonico, vigenti in Europa fino all'entrata in vigore delle codificazioni moderne. La straordinaria complessità di tale sistema giuridico è interamente rappresentata all'interno delle collezioni della Biblioteca del Senato.

Genova. Capitoli dell'arte dei fabbri ferrai (Ms. sec. XVII)



Statuti e legislazione preunitaria

Sul piano del diritto locale la biblioteca possiede la più importante raccolta, nazionale e internazionale, di **Statuti italiani dei Comuni e delle corporazioni** dal tardo medioevo alla fine del XVIII secolo. Il patrimonio, di circa 800 manoscritti dei secoli XIII-XIX (molti dei quali miniati), 43 incunaboli e oltre 4000 edizioni a stampa dal XVI secolo, testimonia la vivace e del tutto peculiare attività normativa dell'età comunale italiana. La raccolta è ricercabile attraverso cataloghi cartacei e online. Il materiale di maggior pregio ed importanza storica è interamente digitalizzato e consultabile via web.

Accanto alle leggi medievali e della prima età moderna, il fondo della **Leggi degli antichi Stati italiani (L.A.S.)** raccoglie i testi normativi degli Stati che fiorirono nel territorio italiano dal momento della formazione delle prime Signorie fino alle entità governative di matrice rivoluzionario-napoleonica e all'assetto definito dal Congresso di Vienna. Il fondo è costituito da circa 800 edizioni a stampa dei secoli XVI-XXI.

Un fondo autonomo comprende il corpo delle leggi sicule (costituzioni, capitoli, prammatiche, sanzioni, istruzioni, consuetudini, parlamenti, bandi, ordini), i commenti alle leggi, nonché studi con attinenza al diritto pubblico, privato ed ecclesiastico siciliano. La raccolta costituisce oggi il **Fondo Antonio Marinuzzi**, dal nome del senatore che l'ha donata alla biblioteca nel 1911, e comprende 18 manoscritti e oltre 300 edizioni a stampa pubblicate tra il '500 e l'800.

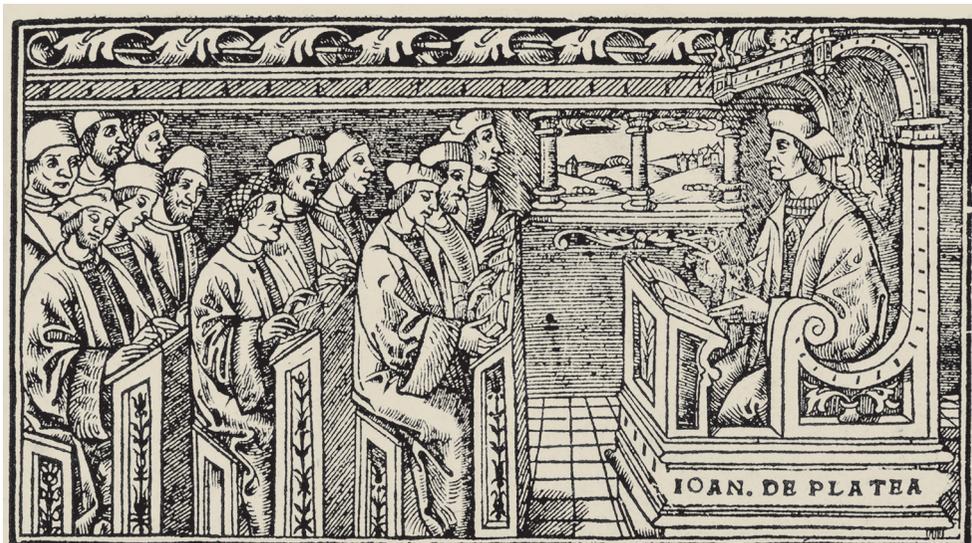
Il diritto “comune”

Un imponente patrimonio relativo alla civiltà giuridica italiana dal Medioevo al XIX secolo è in libera consultazione per il pubblico nelle sale di storia del diritto situate al primo piano del palazzo della Minerva.

Si tratta del **Fondo Filippo Vassalli**, una organica serie di testi fondanti del “diritto comune” dei secoli XVI-XIX, che la biblioteca ha ricevuto in dono nel 1999; del **Fondo di diritto comune**, costituito dopo la donazione Vassalli sulla base del posseduto della biblioteca, comprensivo di edizioni coeve delle grandi opere dei giuristi medievali e moderni che hanno tramandato e commentato il diritto giustiniano; e infine del **Fondo Ennio Cortese**.

La biblioteca privata del professor Cortese, acquisita nel 2004, è composta da un migliaio di edizioni antiche e da oltre cinquemila opere correnti di dottrina e storiografia giuridica. L'acquisizione di questa raccolta ha costituito un vero e proprio momento di svolta nella identità disciplinare della biblioteca, che ora dispone di un quadro strutturato e pressoché completo di fonti del “diritto comune” e di relativa letteratura, e si pone come luogo di riferimento fondamentale per la storia del diritto italiano.

Giovanni di Piazza.
Lezione universitaria (*Ioannes de Platea super tribus ultimis libris Codicis*. Lione 1537)



I fondi personali e il fondo manoscritti



La biblioteca conta tra le sue collezioni alcuni fondi documentari e librari appartenuti a senatori, scrittori, professori, studiosi e illustri esponenti della politica e della cultura italiana dei secc. XIX-XX, gran parte dei quali pervenuti in biblioteca grazie a donazioni degli stessi possessori o dei loro eredi. Per mantenere l'unità di queste raccolte e valorizzarne le singole peculiarità, sono stati creati appositi fondi personali, intitolati ai loro antichi proprietari, di cui i fondi rispecchiano significativamente la formazione, la storia e gli interessi. Tali sono, oltre ai già citati fondi antichi dalmata, Marinuzzi, Vassalli e Cortese, anche i fondi librari appartenuti a: **Alessandro Chiappelli**, testi di filosofia e di storia delle religioni; **Alessandro D'Ancona**, opere di carattere storico, relative in particolare al Risorgimento; **Francesco D'Onofrio**, significativa selezione di edizioni degli anni Sessanta e Settanta, riguardanti il diritto, la politica e la storia, con particolare riferimento alla storia delle istituzioni, di area anglosassone; **Amintore Fanfani**, fondo che spazia dalla politica, all'economia,

all'arte; **Victor Zavslavsky**, raccolta incentrata sulla storia politica dell'Europa orientale, con particolare riferimento ai rapporti tra Italia e Unione Sovietica; **Ennio Cortese**, fonti e bibliografia di storia del diritto; **Giovanni Sartori**, ricco inquadramento teorico delle discipline politologiche; **Mario Signorino**, di storia contemporanea; **Antonio Blasco Bonito**, raccolta di volumi afferenti alle discipline sociologiche e politologiche; **Franco Sircana**, testi di storia, economia, storia politica ed economica; **Giuseppe Petronio**, volumi e opuscoli di letteratura e critica letteraria; **Rosario Villari**, titoli di storia moderna e contemporanea, con particolare riferimento alla storia del Meridione; **Giuseppe Bartolomei**, di scienze politiche, con particolare riferimento al ruolo dei cattolici in politica e allo sviluppo della Democrazia Cristiana; **Giuseppe Aliprandi-Flaviano Rodriguez**, di storia della stenografia; **Paolo De Ioanna** di diritto ed economia; **Sergio Zavoli**, collezione rappresentativa dei vastissimi interessi del proprietario: dai media, alla storia politica, sociale e culturale italiana, in particolare la storia del socialismo, del fascismo, del terrorismo e la storia industriale italiana, la storia del territorio romagnolo .

La biblioteca conserva inoltre un fondo costituito da 243 **manoscritti** dei secoli XVII-XX, estremamente eterogenei per tipologia e contenuto, che comprende fonti per la storia politica e culturale italiana ed europea dell'età moderna e contemporanea.

Consultazione e servizi specializzati per utenti e cittadini

Oltre a conservare e tutelare i propri fondi antichi e speciali, la Biblioteca del Senato ne favorisce la valorizzazione e la fruizione da parte di tutti i cittadini attraverso servizi e strumenti specializzati, online e in presenza (cataloghi, banche dati, pagine web, @ dedicate, pubblicazioni, assistenza alla ricerca e alla consultazione).

Alcune delle sale di lettura della biblioteca sono dedicate ai fondi speciali e alle discipline ad essi afferenti e mettono a disposizione, accanto alle fonti, monografie contemporanee e letteratura scientifica, repertori e dizionari di riferimento.

Cataloghi, digitalizzazione, banche dati, sito web

I fondi antichi e speciali sono ricercabili attraverso il catalogo generale della biblioteca e cataloghi dedicati alle singole raccolte. L'Ufficio fondi speciali realizza, infatti, cataloghi specializzati, cartacei ed elettronici, con approfondimenti storici e bibliologici.

La sezione "Edizioni antiche e fondi speciali" del sito web della biblioteca consente l'accesso all'insieme delle risorse informative sui fondi speciali, ai relativi cataloghi e banche dati, e a una più dettagliata descrizione delle raccolte.

Informazioni bibliografiche specializzate

Ad integrazione delle informazioni ricavabili dalla consultazione dei cataloghi e delle banche dati online, l'Ufficio fondi speciali fornisce un servizio specializzato di ricerca e informazioni bibliografiche sulle proprie raccolte e sulle discipline ad esse afferenti.

È possibile accedere al servizio direttamente in biblioteca, telefonicamente (06 6706. 3717) o via posta elettronica tramite la casella fondispeciali@senato.it.

Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini"

Orari lunedì - venerdì 9:00 - 19:30
Chiusa il mese di agosto

Indirizzo Piazza della Minerva, 38
00186 Roma

Tel. 06/6706-3717

Web Biblioteca
senato.it/biblioteca
Polo bibliotecario
parlamento.it/polobibliotecario
Catalogo del Polo bibliotecario
opac.parlamento.it

Mail Informazioni generali
bibliotecaminerva@senato.it

Edizioni antiche e Fondi speciali
fondispeciali@senato.it

Acquisti e doni
biblioteca.acquisizioni@senato.it

Visite guidate e convegni
bibleventi@senato.it

Chiedi al Polo bibliotecario parlamentare
(Informazioni bibliografiche e normative)
polobibliotecario@parlamento.it

Altri servizi del Senato

Archivio storico del Senato

Orari lunedì - venerdì, 9:30 - 13:30
Chiuso il mese di agosto

Indirizzo Via della Dogana Vecchia, 29 - 00186 Roma

Tel. 06 67064785

Mail archivistorico@senato.it

Web senato.it/relazioni-con-i-cittadini/archivio-storico/larchivio-storico-del-senato

Libreria - Centro di in-form@zione e Libreria multimediale

Orari lunedì - venerdì, 9:00 - 17:00

Indirizzo Via della Maddalena, 27 - 00186 Roma

Tel. 06 67062505

Mail libreria@senato.it

Pubblicazioni del Senato

Web senato.it/relazioni-con-i-cittadini/pubblicazioni-del-senato/novita-editoriali

Il Senato e le scuole

Web senatoragazzi.it

Assistere a una seduta

Tel. 06 67062177

Mail visitealsenato@senato.it

Web www.senato.it/relazioni-con-i-cittadini/assistere-ad-una-seduta/privati-cittadini